**PREMESSA**

*“Nascere non basta. È per rinascere che siamo nati. Ogni giorno.” (Pablo Neruda)*

Negli ultimi anni si è reso sempre più evidente l’oblio del senso di un’etica comunitaria che caratterizza le nostre società e che chiede all’educazione di declinarsi come cura del bene comune. Per rispondere al diffondersi di forme di vita individualistiche che generano relazioni malsane e inaccettabili, oggi si avverte un inedito bisogno di comunità e l’esigenza di educare a valori imprescindibili e di indiscussa valenza umana. La presenza in Italia di una forte emergenza che non ha precedenti deve chiamare tutti al senso di responsabilità attraverso azioni concertate, al fine di assicurare un clima di serenità e di funzionalità pedagogica, sociale e morale nelle nostre aule. Si tratta di una situazione che rispecchia ciò che avviene in famiglia e nella società, dove si è verificato un progressivo passaggio da un sistema fondato sul rispetto, l’educazione e l’autorevolezza a un’idea di libertà che è licenza, arbitrio, abuso, dissolutezza. Oggi vige il primato del laissez faire e del permissivismo, forme di tolleranza verso comportamenti arroganti, diseducativi, moralmente censurabili e socialmente condannabili, comportamenti da sempre ritenuti riprovevoli. Si sta sempre più affermando una incertezza culturale e pedagogica che porta a dubitare del valore della persona umana generando uno sviluppo del bambino prima e dell’adolescente dopo che può assumere direzioni incontrollate, irrazionali e preoccupanti. Se la scuola viene considerata comunità educante al pari della famiglia, deve aiutare la crescita personale, essere un luogo dove si accompagnano i ragazzi attraverso un percorso di conoscenza del mondo e di sé stessi. Un percorso che non deve essere solo di tipo conoscitivo ma anche emotivo e sociale; nonostante le difficoltà, la scuola si caratterizza sempre più come una delle più importanti agenzie educative e di progettazione sociale. Oggi siamo chiamati a raccogliere questa scommessa, ad essere persone capaci di comprendere e gestire il cambiamento, mediante la padronanza di conoscenze, abilità e competenze per decodificare i messaggi e aiutare i giovani a vivere nella società con atteggiamento critico, autonomo, responsabile. Il presente percorso formativo persegue l’intento di favorire l’acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile puntando sul valore del rispetto di sé, dell’altro, dell’ambiente e delle regole. È importante, infatti, tracciare dei confini da non superare, che siano uguali per tutti. È fondamentale che la scuola formi i cittadini di domani al valore della cultura della legalità, promuovendo il concetto di cittadinanza consapevole, fondato sulla coscienza dei principi del "diritto" e del "dovere", sul rispetto dell’altro, delle regole, dell’ambiente, delle leggi e sulla partecipazione attiva nella società. Educare alla legalità significa costruire “la cultura della libertà”, favorendo lo sviluppo armonico della personalità di ogni discente, affinché diventi persona autonoma, responsabile, libera da pregiudizi, capace di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri. La scuola, infatti, non ha solo il compito di istruire i giovani e di accompagnarli lungo il percorso della loro crescita agevolando la progressiva maturazione di capacità e di competenze, ma ha, anche, il dovere di contribuire alla formazione sociale dei suoi utenti affinché possano diventare buoni cittadini. A tal fine il nostro Istituto intende promuovere un insieme di azioni educative e formative che rafforzino il concetto di Scuola come comunità educante, come luogo di democrazia, di certezza e significatività delle regole. Tutto ciò per la formazione di quella autonomia e consapevolezza necessarie per l’assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività ed insieme del cittadino in quanto titolare di diritti politici e civili.

**UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |
| --- |
| **IO SONO L’ALTRO**Rispetto di sé, dell’altro, dell’ambiente, delle regole.Responsabilità delle proprie azioni |

|  |  |
| --- | --- |
| **DESTINATARI** |  |
| **ANNO SCOLASTICO** | **2023/2024** |
| **COMPETENZE COINVOLTE** | **Competenze chiave europee** • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **Competenze europee di cittadinanza:** • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l’informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile |
| **COMPETENZE PECUP DI ECUCAZIONE CIVICA****(indicare quelli interessati)** | Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni |
| **FINALITA’ GENERALI E COMPETENZE ATTESE** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo (sé)Riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali (sé)Assumere il punto di vista dell’‟altro” (l’altro)Instaurare relazioni di collaborazione con i propri pari per il raggiungimento di un obiettivo comunePrendersi cura di sé (benessere fisico) (droga)Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita (alcool, droga, guida)Prendersi cura dell’‟altro” (violenza)Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. (femminicidi)Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sono (influencer)Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.Comprendere e spiegare il ruolo condizionante delle mode e la conseguente necessità di non essere un fruitore passivo e inconsapevole Valutare l’impatto sociale di Internet come luogo e forma di relazioneEssere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazioneUtilizzare i mezzi di comunicazione in modo consapevole e responsabile, rispettando le regole comuni definite e relative al contesto in cui si trovaUtilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità attraverso l’analisi di dati significativi |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA** | **ITALIANO****STORIA****MATEMATICA****………** |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** |  |
| **METODOLOGIA** |  |
| **STRUMENTI UTILIZZATI** |  |
| **PROVA DA REALIZZARE DAL SINGOLO STUDENTE – GRUPPI DI STUDENTI – INTERA CLASSE** |  |
| **VALUTAZIONE** | **Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente****Valutazione del compito assegnato** |
| **PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING** | **□ SI □ NO** |

|  |
| --- |
| **PIANO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE** |
| **FASE** | **DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’** | **DURATA IN ORE** | **DISCIPLINA** |
| **Fase 1** |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |